

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO

Parte III: Le proposte del Piano

1. Catacombe di San Callisto, Domitilla, San Sebastiano

Le proposte di intervento per le catacombe dell'Appia sono sostanzialmente rivolte al miglioramento delle attuali condizioni di accessibilità e mobilità nell'area. Il Piano si configura prevalentemente come una riorganizzazione del sistema degli accessi pedonali e dei parcheggi per autobus turistici con la creazione di percorsi protetti e nuove aree di sosta. Alcuni di tali interventi potranno essere mantenuti in sede definitiva, anche dopo il Giubileo, stante il loro carattere risolutivo per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della visita.

Il Piano individua soluzioni per le quali è stata accertata in via preliminare la fattibilità; per alcune di esse potrebbe essere tuttavia necessario un approfondimento di istruttoria con ulteriori verifiche sulle condizioni di dettaglio per la effettiva disponibilità di alcune aree di proprietà privata.

Nel Piano sono inoltre previsti interventi per la migliore preparazione della visita e per la sicurezza dei visitatori e per il miglioramento della dotazione dei servizi.

Il complesso degli interventi trova una sua rappresentazione negli elaborati grafici allegati ed una più precisa quantificazione nei computi metrici, contenuti nel volume monografico B.4 "Catacombe di San Callisto, Domitilla e San Sebastiano".

La tabella di seguito riportata illustra il riepilogo degli interventi proposti dal Piano.

1.1 Servizi

Interventi per la migliore organizzazione della visita

La razionalizzazione del sistema degli accessi, di seguito descritta, soprattutto per quanto riguarda gli spostamenti tra le diverse catacombe, consentirà di migliorare sensibilmente le attuali modalità di visita.



CATACOMBE DI SAN CALLISTO, DOMITILLA E SAN SEBASTIANO**Riepilogo dei lavori del Piano**

	Unità misura	Quantità
SERVIZI GENERALI DI RISTORO		
servizi igienici da m2 50	a corpo	2
servizi igienici da m2 30	a corpo	2
allaccio alla fognatura	a corpo	4
allaccio alla rete idrica	a corpo	5
allaccio alla rete elettrica	a corpo	6
chiosco 320x320	n°	1
servizi WC chimici	n°	14
telefono	n°	20
allaccio alla rete telefonica	n°	20
MOBILITA' E TRASPORTI		
ristrutturazione muni di recinzione	m2	2000
eliminazione barriera arch. - asfalto	n°	2
eliminazione barriera arch. - travertino	n°	8
punto luce per illuminazione pubblica	n°	4
segnaletica stradale verticale	n°	22
segnaletica stradale orizzontale	m2	400
pannello informativo 200x200	n°	9
semaforo per quadrivia	n°	1
semaforo pedonale	n°	2
barriere mobili	n°	100
attrezz. mobili pronto soccorso medico	a corpo	1
attrezzature mobili Polizia	a corpo	1
box per VV.UU.	a corpo	1
predisposizione per alloggiamento box	n°	1
predisposizione accessi pedonali catacombe di Domitilla	a corpo	1
marciapiede in via Sette Chiese fino incrocio con via Ardeatina		
tratto "A"	a corpo	1
tratto "B"	a corpo	1
tratto "C"	a corpo	1
parcheggio su Via Sette Chiese (L.go Bompiani)	a corpo	1
parcheggio su Via Appia Antica	a corpo	1
area antist.Catacombe San Sebastiano	a corpo	1
punti luce, manut. verde, segnaletica ecc.	a corpo	1
passerella pedonale	a corpo	1
opere varie non quantif. ed altri servizi	a corpo	3
attrezzaggio area, servizi vari, ecc.	a corpo	3
ARREDO URBANO		
panchine	n°	26
fontanelle	n°	1
cestini	n°	26
superfici coperte	m2	900

Integrazioni previste

I servizi generali (nuovi servizi igienici in parte accessibili ai disabili e a persone con ridotta capacità motoria) dovranno trovare collocazione in modo adeguato all'interno delle attuali strutture di accoglienza. Tale esigenza, peraltro nota sia in termini qualitativi che quantitativi ai responsabili delle catacombe, ha portato alla formulazione, anche da parte degli stessi Ordini religiosi, di progetti di ampliamento delle attuali dotazioni che sono stati esaminati nel corso della presenta istruttoria.

L'integrazione nel numero dei servizi igienici per le catacombe di San Callisto (18 unità, considerando una potenziale richiesta di 34 unità ed una dotazione attuale di 16 servizi) potrà essere realizzata con due blocchi distinti, uno da 8 unità ed uno da 4 unità, di carattere permanente, integrati da sei unità di tipo chimico, di carattere provvisorio.

Per quanto riguarda Domitilla, il fabbisogno complessivo di 16 unità tenuto conto delle quattro unità già presenti, potrà essere soddisfatto con un blocco da otto unità di tipo permanente, integrato da quattro unità provvisorie di tipo chimico.

Le catacombe di San Sebastiano, presentando condizioni già prossime alla sufficienza (dotazione attuale 8 unità contro le 10 previste), non pongono problemi particolari. È tuttavia in corso di esame da parte delle competenti Autorità un progetto per la realizzazione di otto nuovi servizi negli spazi di pertinenza della Basilica.

Quattro servizi igienici di tipo chimico dovranno essere installati nel nuovo parcheggio sull'Appia a servizio degli autisti; analoga dotazione dovrà essere fornita nel parcheggio di via delle Sette Chiese.

Riguardo ai servizi di ristoro, tutte le catacombe si sono attrezzate nel passato con distributori automatici con le ordinarie difficoltà di reperimento di monete, di tessere, ecc.

La presenza di luoghi coperti, nei quali effettuare la preparazione alla visita ovvero ripararsi in caso di pioggia, varia nelle diverse catacombe.

L'integrazione prevede:

- San Callisto: circa 600 m² (fabbisogno di 1.200 m² soddisfatto attualmente per circa 600 m²);
- Domitilla: circa 250 m² (fabbisogno 500 m² soddisfatto attualmente per circa 250 m²).

L'integrazione per San Sebastiano potrebbe essere nulla se, come programmato, verrà destinata ad area per preparazione alla visita l'ala laterale della Basilica. In ogni caso il Piano considera una quantità di circa 50 m² per alloggiare servizi quali biglietteria, merchandising, ecc.

Nel nuovo parcheggio sull'Appia si prevede la posa in opera di coperture per 30 m² a servizio della guardiania, punti di ristoro, ecc.; analoga dotazione dovrà essere prevista per il parcheggio di via delle Sette Chiese.

Ad integrazione inoltre delle attuali installazioni, dovranno essere previste postazioni telefoniche in numero di:

- San Callisto: 8 unità;
- Domitilla: 2 unità;
- San Sebastiano: 4 unità.

Dovranno inoltre essere installate apparecchiature distributrici di tessere e biglietti Atac, Telecom, in ciascuna catacomba.

Una postazione telefonica da quattro unità dovrà essere installata nel nuovo parcheggio dell'Appia; analoga dotazione dovrà essere prevista per il parcheggio di via delle Sette Chiese.

L'attuale segnaletica, assolutamente insufficiente, andrà integrata con:

- segnaletica turistica: segnali di indicazione ubicati in corrispondenza delle vie di accesso (10 cartelli, da ubicare due su via Appia Antica, 2 su via Ardeatina, 2 su via delle Sette Chiese, 2 su vicolo delle Sette Chiese, 1 su Via Cristoforo Colombo, 1 a Porta San Sebastiano);
- segnaletica in corrispondenza delle diverse entrate (6 cartelli);
- segnaletica di indirizzo ai parcheggi (10 cartelli);
- cartellonistica divulgativa di preparazione alla visita, per ciascuna delle aree;

- segnaletica di riferimento contenente i numeri telefonici di emergenza, per ciascuna delle aree;
- cartellonistica stradale.

A San Callisto dovrà inoltre essere posizionato un punto informativo.

1.2 Sicurezza

Organizzazione

Considerando che il complesso delle catacombe è decentrato rispetto ai servizi della città, compresi quelli ospedalieri, si ipotizza l'introduzione all'interno dell'area di San Callisto (baricentro funzionale dell'area) di un presidio medico di primo soccorso con la presenza di una autoambulanza.

All'interno del complesso di San Callisto si prevede anche una postazione semi - fissa di Polizia; una postazione di Vigili urbani andrà invece posizionata nel nodo via Ardeatina - via delle Sette Chiese.

Sicurezza dei luoghi di visita

Le aree dovranno essere attrezzate con percorsi pedonali protetti da realizzarsi nei punti di conflitto con la viabilità stradale, attraverso l'installazione di parapedonali metallici. Andranno inoltre posizionati cartelli informativi con l'ubicazione delle uscite di sicurezza, dei punti di primo soccorso, delle Forze dell'Ordine, ecc.

Si dovrà inoltre procedere alla manutenzione dei cigli stradali e delle cunette per consentire un agevole transito ai pedoni.

1.3 Accessibilità e mobilità

La situazione dei parcheggi per autobus turistici nell'area delle catacombe dell'Appia presenta un deficit complessivo stimabile in 30 posti, così suddiviso:

- San Callisto: 21;

- Domitilla: 8;
- San Sebastiano: 1.

Considerando che l'afflusso degli autobus turistici segue attualmente un ordine casuale e che l'elevato numero di vie di accesso all'area delle catacombe non consente lo sfruttamento ottimale degli spazi a disposizione qualora i parcheggi siano dislocati in più punti, la soluzione migliore al problema del parcheggio sarebbe quella di prevedere un sistema di gestione centralizzato con segnalazione a messaggio variabile sulle vie di accesso, in grado di indirizzare i flussi in arrivo verso i parcheggi disponibili.

La ricerca dell'area di sosta libera non verrebbe pertanto affidata all'autista dell'autobus, ma la disponibilità di posti verrebbe segnalata sulle vie di ingresso in funzione di un rilievo continuo sugli spazi disponibili e sui flussi di autobus in arrivo ed in uscita dall'area. In tal modo si realizzerebbe una ottimizzazione degli spazi nei diversi parcheggi.

Tale soluzione, ottimale sotto il punto di vista tecnico, dovrà essere prevista all'interno di un piano generale della mobilità straordinaria per il Giubileo a scala urbana. Si sono quindi ricercate nella presente istruttoria tecnica soluzioni al problema dei parcheggi compatibili con un eventuale sistema gestionale più ampio.

In particolare, sono state preliminarmente avanzate tre ipotesi di intervento per il potenziamento delle aree di sosta per autobus turistici:

- 1) *Una prima soluzione*, basata sull'ipotesi di un unico parcheggio centralizzato che possa funzionare anche senza un sistema di gestione, deriva da considerazioni sul posizionamento dei tre complessi delle catacombe. La centralità e la vicinanza delle catacombe di San Callisto a quelle di Domitilla e di San Sebastiano suggeriscono infatti l'opportunità di ricercare nell'intorno delle aree di San Callisto gli spazi necessari per il parcheggio per tutti gli autobus turistici dei visitatori e dei pellegrini diretti alle diverse catacombe, destinando nel contempo le aree di sosta limitrofe alle catacombe di San Sebastiano e di Domitilla come integrazione del servizio o come parcheggi di ambito locale.

Tale soluzione comporta la necessità di ricavare il numero di posti necessari (circa 60) all'interno del complesso di San Callisto, lungo i viali di accesso. La disponibilità attuale di parcheggio per circa 15 autobus

turistici esistente nel piazzale antistante l'ingresso delle catacombe potrebbe essere integrata con:

- un parcheggio antistante la proprietà privata in corrispondenza della uscita verso San Sebastiano: 20 posti;
- l'estensione dell'attuale parcheggio attraverso strutture provvisorie tipo geogriglie, da rimuovere al termine dell'anno giubilare, per una capacità di 20 posti;
- lo sfruttamento a parcheggio del lato verso la via Ardeatina della via di accesso alle catacombe nel tratto prospiciente l'Istituto dei Salesiani: 5 posti.

Ulteriori eventuali parcheggi potrebbero essere ricavati lungo la via d'accesso, nei tratti non alberati, con modeste opere di allargamento della banchina.

I collegamenti con le altre catacombe avverrebbero esclusivamente a piedi. I flussi pedonali in uscita da San Callisto dovrebbero essere regolati con impianto semaforico tanto per l'attraversamento della via Ardeatina - via delle Sette Chiese, in direzione delle catacombe di Domitilla, quanto per l'attraversamento dell'Appia Antica in direzione San Sebastiano.

La continuità pedonale tra San Callisto e Domitilla dovrebbe invece essere garantita, dalla realizzazione di un marciapiede lungo il lato destro di via delle Sette Chiese; per il superamento del tratto di circa 40 metri lungo il quale la marciapiede, potrebbe essere attivato un percorso pedonale parallelo all'attuale sedime stradale dal confine dell'area delle catacombe fino alla strada.

La realizzazione di questa soluzione potrebbe essere impedita dalla possibile presenza di alcune gallerie laterali delle catacombe con modesta copertura (1 m) rispetto al piano di campagna, in corrispondenza dei nuovi parcheggi da realizzare.

- 2) *Una seconda soluzione* prevede il potenziamento del sistema dei parcheggi in corrispondenza delle tre catacombe, fermo restando il miglioramento dell'attraversamento pedonale dei nodi via Ardeatina — via delle Sette Chiese ed Appia Antica con semaforizzazione, e la costruzione del percorso protetto tra Domitilla ed il nodo via Ardeatina — via delle Sette Chiese, così come descritto per la prima soluzione.

Per San Callisto si potrebbe procedere alla integrazione dei parcheggi con alcuni degli interventi ipotizzati con la prima soluzione, ed in particolare con quelli di più basso impatto sulle strutture delle catacombe, e cioè quelli lungo la viabilità di accesso.

Per Domitilla, si potrebbe procedere alla chiusura al traffico della semicarreggiata del tratto di via delle Sette Chiese compreso tra largo Bompiani e via Petronilla, destinandola a parcheggio per gli autobus turistici (25 posti), razionalizzando nel contempo la sosta dei veicoli che oggi avviene sullo spartitraffico e sui marciapiedi laterali. Il collegamento pedonale con le catacombe potrebbe avvenire non più su via delle Sette Chiese (assolutamente non adatta a ricevere consistenti flussi pedonali), bensì sulla parallela via Bompiani (viabilità di quartiere con ampi marciapiedi e scarse interferenze) fino all'ingresso posteriore della proprietà dei Missionari della Misericordia, tagliando con un percorso pedonale l'area nel complesso delle catacombe oggi occupata da un vivaio.

Nessun intervento di rilievo è invece ipotizzato per l'area di San Sebastiano stante il ridotto deficit di parcheggio (1 posto). La soluzione pertanto sarà ricercata con una migliore suddivisione degli spazi disponibili.

Nel complesso la seconda soluzione potrebbe rendere complessivamente disponibili circa 55 posti, di cui:

- area Domitilla: fino a 25 posti autobus;
- area San Callisto: 15 posti attuali oltre agli eventuali incrementi da realizzare nell'area (8-10 posti);
- area San Sebastiano: 7 posti attuali.

Le residue necessità (circa 5 posti) dovranno essere soddisfatte con soste negli spazi già attualmente disponibili lungo le vie di accesso, da migliorare con modesti interventi di manutenzione stradale (pulizia di cigli e banchine), da regolamentare con segnaletica appropriata.

Assumendo inoltre un sistema di parcheggio fermata - sosta per le visite di lunga durata (tre ore), le residue necessità potrebbero essere reperite in aree limitrofe (EUR, Cristoforo Colombo, ecc.).

- 3) *Una terza soluzione* prevede infine la possibilità di acquisire provvisoriamente (affitto o altre forme) alcune aree, di importanti dimensioni, limitrofe alla via Ardeatina o all'Appia, e nelle quali potrebbero essere realizzati parcheggi in numero adeguato (40 - 50 posti). Restano da risolvere, nei modi già detti, gli attraversamenti pedonali di via Ardeatina - via delle Sette Chiese e via Appia Antica.

Le soluzioni descritte sono state esaminate anche alla luce delle inevitabili modifiche che esse comporteranno sulla attuale disciplina del traffico: si è cercato, cioè, di non condizionare eccessivamente l'attuale circolazione dei flussi veicolari delle aree residenziali dell'Appia Nuova, di via Latina e di via Tuscolana e di quelli diretti verso via Cristoforo Colombo e l'EUR.

Pertanto, sulla base di considerazioni tecniche ed economiche sulla fattibilità delle diverse soluzioni nei tempi disponibili e sulla base di verifiche preliminari circa la possibilità di rimozione dei vincoli esistenti sulle aree di parcheggio previste, si è ritenuto di poter adottare una quarta soluzione che rappresenta la sintesi delle diverse ipotesi prospettate.

Stante le obiettive difficoltà a procedere con un aumento considerevole delle superfici da destinare a parcheggio all'interno del complesso di San Callisto, si sono ricercate nell'area altre superfici, idonee come estensione e come disponibilità, nelle quali realizzare un parcheggio in grado di soddisfare almeno la totalità delle esigenze di San Callisto e San Sebastiano, ritenendo possibile risolvere il problema dei parcheggi per l'area delle catacombe di Domitilla con provvedimenti di ambito locale.

Nel corso dell'istruttoria è stata accertata, seppure a livello preliminare, la disponibilità di alcuni proprietari a concedere in uso per il periodo del Giubileo, con forme da definire, terreni di estensione compresa tra i 5.000 e i 10.000 m² ubicati lungo via Appia Antica o nelle vie adiacenti a circa 200 - 400 m da San Sebastiano in direzione del Grande Raccordo Anulare. Uno di questi terreni, attualmente adibito a magazzino per ricovero di merci, parzialmente pavimentato, sembra poter risolvere il problema del parcheggio.

Con la disponibilità di tali aree potrebbe essere attivato un modello di parcheggio fermata - sosta. Nello schema previsto, l'autobus turistico proveniente dal centro della città e diretto a San Callisto, accertata la non disponibilità di posti presso il parcheggio locale, fa scendere i passeggeri in corrispondenza di un'opportuna area di fermata e si avvia verso San Sebastiano attraverso l'uscita sull'Appia Antica e da qui verso l'area di parcheggio, restandovi per tutto il tempo della visita. Al termine della visita, previo appuntamento orario o chiamata telefonica, il gruppo di visitatori e pellegrini ritroverà l'autobus turistico nel luogo di discesa, o in altro luogo convenuto (per esempio piazzale antistante San Sebastiano).

L'autobus turistico proveniente da fuori città attraverso l'Appia Antica, giunto in corrispondenza di San Sebastiano, fa scendere i passeggeri interessati alla visita di San Sebastiano o di San Callisto nello spazio antistante la Basilica di San Sebastiano, oggi destinato a parcheggio di carattere locale. In tale area si prevede infatti di realizzare una fermata per 3-4 autobus turistici in luogo del parcheggio attuale, o di una parte di esso, e dovrà essere organizzato un senso di circolazione tale da consentire all'autobus turistico la manovra di ritorno verso il nuovo parcheggio, in cui sosterrà con le modalità descritte precedentemente.

L'estensione del terreno individuato e le sue caratteristiche consentono la sosta e la manovra di circa 50 autobus, in grado pertanto di soddisfare le esigenze ipotizzate. Il parcheggio potrà inoltre essere dotato di servizi igienici per gli autisti e di un punto di ristoro automatico, oltre a sistemi di guardiania (con eventuale pagamento della sosta) e punti telefonici per il richiamo degli autisti.

Tale soluzione comporta anche la realizzazione sul piazzale antistante la Basilica di San Sebastiano di alcuni posti auto (5-6) in grado comunque di migliorare l'attuale dotazione.

Per l'area delle catacombe di Domitilla, la soluzione proposta prevede la chiusura al traffico della semicarreggiata di via delle Sette Chiese, lato EUR, nel tratto da piazza Bompiani a via Petronilla, destinandola a parcheggio per autobus turistici (10 posti circa) e a parcheggio di quartiere, razionalizzando nel contempo la sosta dei veicoli che oggi avviene sullo spartitraffico e sui marciapiedi laterali. Tale soluzione di fatto non modifica l'assetto viario di via delle Sette Chiese in quanto consente nel tratto interessato il mantenimento di una larghezza utile superiore a quella esistente nel tratto immediatamente successivo verso Domitilla.

Il collegamento pedonale con le catacombe potrebbe avvenire, come già ricordato, non più su via delle Sette Chiese (assolutamente non adatta a ricevere consistenti flussi pedonali per la ridotta dimensione, l'assenza del marciapiede e i numerosi passi carrabili), bensì sulla parallela via Bompiani (viabilità di quartiere con ampi marciapiedi e scarse interferenze) fino all'ingresso posteriore della proprietà dei Missionari della Misericordia, tagliando con un percorso pedonale l'area nel complesso delle catacombe oggi occupata da un vivaio e per la quale sono in corso le pratiche per il riottenimento della piena disponibilità.

Qualora non fosse possibile realizzare quanto ipotizzato per l'area delle catacombe di Domitilla, il nuovo parcheggio sull'Appia Antica potrebbe essere in grado di ricevere, con modello fermata - sosta, anche gli autobus turistici diretti a questo complesso. Tale soluzione comporta però una intensificazione dei flussi di autobus turistici nella zona che si ritiene non compatibile con le attuali geometrie del sistema viario.

Le modifiche alla viabilità generale

Gli interventi da realizzare a sostegno della soluzione proposta, anche nell'ambito di un più complesso sistema di mobilità pedonale, sono rappresentati dalla istituzione di due sensi unici in luogo dell'attuale doppio senso di marcia, in modo da realizzare un anello circolatorio e nel contempo favorire la mobilità pedonale oggi compromessa dalla mancanza di marciapiedi.

Il primo senso unico riguarda vicolo delle Sette Chiese sul quale il transito veicolare defluirebbe unicamente verso via Ardeatina – via delle Sette Chiese; il secondo riguarda via di San Sebastiano con verso di percorrenza da via Ardeatina a via Appia Antica.

Sono state verificate le caratteristiche geometriche della strade interessate al fine di garantire le possibilità di svolte previste.

Accessibilità e mobilità pedonale

Qualora la soluzione prevista fosse attuata nella sua interezza, la mobilità pedonale sarebbe ampiamente favorita in condizioni di assoluta sicurezza.

Gli accessi ai diversi complessi avverrebbero secondo il seguente schema:

- San Callisto:
 - dall'interno del parco, con percorso dal parcheggio all'ingresso, in zona chiusa al transito veicolare;
 - dal piazzale antistante San Sebastiano con attraversamento semaforizzato su via Appia Antica e conseguente ingresso dal parco;
 - da Domitilla, con attraversamento semaforizzato del nodo via delle Sette Chiese – via Ardeatina.
- Domitilla:
 - dal parcheggio locale, attraverso via Bompiani;
 - da San Callisto attraverso via delle Sette Chiese e percorso pedonale protetto;
 - da San Sebastiano, attraverso San Callisto oppure da vicolo e via delle Sette Chiese, considerando, per effetto del nuovo senso unico su vicolo delle Sette Chiese, la possibilità di realizzare una corsia pedonale protetta.
- San Sebastiano:
 - dalla fermata antistante la Basilica con attraversamento semaforizzato dell'Appia Antica;
 - da San Callisto attraverso l'uscita sud del parco;
 - da Domitilla attraverso San Callisto oppure su via delle Sette Chiese e corsia pedonale protetta su vicolo delle Sette Chiese.

1.4 Riqualificazione urbana

Illuminazione e arredo urbano

Si dovrà prevedere un potenziamento della illuminazione in tutta l'area delle catacombe ed in particolare in quelle di San Sebastiano e Domitilla dove maggiori sono i conflitti tra la viabilità pedonale e quella veicolare.

Dovranno inoltre prevedersi elementi di arredo quali panchine, fontanelle, ecc. e interventi di riqualificazione e manutenzione dei muri di cinta dei complessi di San Callisto e di San Sebastiano.

Eliminazione delle barriere architettoniche

Il complesso di San Callisto essendo dislocato in aree pianeggianti presenta attualmente le minori limitazioni all'accesso per i disabili.

Si dovranno tuttavia prevedere una serie di scivoli per consentire l'accesso alle zone di merchandising e la realizzazione di servizi igienici dedicati.

Per San Sebastiano si segnala la difficoltà di accesso alla Basilica per la presenza della scalinata che dalla via Appia Antica porta al sagrato. Si propone la realizzazione di un idoneo scivolo sul lato destro della scalinata da progettare di concerto con le competenti autorità in modo da non turbare le valenze architettoniche del sito.

Per le catacombe di Domitilla sarà necessario prevedere rampe per la zona di merchandising.

Manutenzione stradale

Si prevedono interventi generalizzati di manutenzione sulle attuali pavimentazioni in sampietrino che dovranno essere rese in grado di sopportare i più consistenti flussi veicolari pesanti.

Si dovrà inoltre procedere ad interventi di manutenzione stradale con pulizia dei cigli, lungo l'intera viabilità dell'area.

1.5 Il piano della gestione

Gli interventi previsti dal Piano, una volta realizzati, comportano attività di gestione che sono così quantificabili:

- pulizia aree esterne al complesso delle tre catacombe, parcheggio sull'Appia e parcheggio su via delle Sette Chiese, a cura dell'Ama, che potrà essere realizzata con due squadre di due operatori ciascuna e relativa attrezzatura, una per San Callisto, San Sebastiano e parcheggio Appia e l'altra per Domitilla ed adiacenze, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 100% del tempo;
- pulizia e guardiania ai servizi igienici ed alle aree di servizio delle Catacombe che potrà essere realizzato con tre operatori e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 100% del tempo;
- guardiania ai parcheggi, che potrà essere realizzato con due operatori, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 100% del tempo;
- gestione del chiosco informazioni, che potrà essere realizzata con due operatori e relativa attrezzatura oltre alle incidenze di personale di cui alla stima unitaria, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 100% del tempo;
- gestione del servizio di primo soccorso, che potrà essere realizzato con un operatore e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 100% del tempo;
- gestione del servizio di pulizia dei servizi igienici chimici, che potrà essere realizzato con un operatore e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 100% del tempo;
- materiali di consumo.

Fra i costi di gestione vanno annoverati anche quelli relativi all'acquisizione temporanea dell'area del parcheggio dell'Appia, per la quale dovrà essere stabilito un modello gestionale adeguato in sede di trattativa con la proprietà.

I costi delle attività di gestione sono da valutare sulla base di parametri unitari che tengano conto delle turnazioni e dei periodi di ferie, riposo e malattia del personale addetto.